MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.L. del 16 maggio 2008 n. 85, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 luglio 2008, n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244;
VISTA la L. 13 novembre 2009, n. 172, recante "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";
VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n.57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, n. 13, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali";
VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;
VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2021, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 10 febbraio 2022, n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 21 febbraio 2022 al n. 884, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2022 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
VISTO il D.P.C.M. del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 19 gennaio 2022, al n. 128, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;
VISTA la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "*Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*", ed in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera b), il quale prevede la redazione di un apposito codice del Terzo settore, mediante il quale provvedere al riordino e alla revisione organica della disciplina speciale e delle altre disposizioni vigenti relative agli enti del Terzo settore, nonché il successivo articolo 9, comma 1, lettera g) , il quale prevede l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse

generale, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore;

VISTO il D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117, recante *"Codice del Terzo settore",* emanato in attuazione della delega di cui al capoverso precedente e, segnatamente, l'articolo 72, il quale prevede che il fondo di cui al sopra citato articolo 9, comma 1, lettera g) della legge n. 106/2016, è destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41, lo svolgimento di attività di interesse generale, di cui all'articolo 5, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2018, n. 105, recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, pubblicato sulla GURI n. 210 del 10 settembre 2018 e, in particolare, l'articolo 19, che apporta modifiche al sopra menzionato articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, recante " misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" e, segnatamente, l'articolo 67, il quale dispone per l'anno 2020 l'incremento di 100 milioni di euro della seconda sezione del Fondo di cui al già menzionato articolo 72 del decreto legislativo n. 117 del 2017, al fine di sostenere le attività delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle Fondazioni del Terzo settore, volte a fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia da Covid-19;

VISTO il D.M. n. 93 del 7 agosto 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 1 settembre 2020 al n. 1806 con il quale, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 6 agosto 2020 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio n. 126/CSR), è stato emanato l'atto di indirizzo recante, per l'anno 2020, l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso le risorse incrementali assegnate dall'articolo 67 del citato D.L. n. 34/2020, convertito dalla legge n. 77/ 2020, al Fondo di cui all'articolo 72 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

RILEVATO che il predetto atto di indirizzo, al punto 3, quantifica in 50 milioni di euro le risorse del Fondo destinate al sostegno delle attività di interesse generale degli enti del Terzo settore a rilevanza nazionale attraverso l'erogazione di contributi volti a coprire, nei limiti della provvista finanziaria sopra indicata, la realizzazione di un programma di attività finalizzato a fornire risposte ai bisogni sociali ed assistenziali emergenti dall'epidemia di COVID-19;

CONSIDERATO che il medesimo atto di indirizzo demanda al Direttore Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese l'attivazione delle procedure finalizzate all'individuazione, in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, degli interventi finanziabili attraverso le risorse in argomento;

VISTO il D.D. n. 363 del 28 ottobre 2020, con il quale è stato adottato l'Avviso n. 3/2020, per la realizzazione di interventi diretti a fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia di COVID-19, in attuazione dell'articolo 67 del citato D.L. 34/2020, convertito dalla legge n. 77 del 2020;

VISTO il D.D. n. 417 del 20 novembre 2020, ammesso al visto di registrazione della Corte dei Conti al n. 2384 del 14 dicembre 2020 ed al controllo preventivo di regolarità contabile dell'UCB al n. 323 del 04 dicembre 2020, con il quale sono stati ammessi a beneficiare del contributo di cui all'articolo 67 del D.L. n. 34/2020, convertito dalla legge n. 77/ 2020, n. 101 enti del Terzo settore a rilevanza nazionale, per un onere finanziario complessivo di € 19.913.756,14, gravante, per l'anno finanziario 2020, sul capitolo 5247 "Fondo per Il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - PG 1 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" — Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore;

VISTO il D.D. n. 546 del 28 dicembre 2020, registrato dall'UCB al n. 16 del 13 gennaio 2021, con il quale è

stata impegnata, a titolo di contributo ex articolo 67 del decreto–legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, concesso con il D.D. n. 417 del 20 novembre 2020, la somma di € 19.913.756,14 (diciannovemilioninovecentotredicimilasettecentocinquantaseieuro/14), in favore di 101 enti del terzo settore;

VISTA la nota del 22 giugno 2021, con la quale l'associazione APMARR ha inviato la relazione finale sulla realizzazione complessiva delle attività previste nel programma e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, nonché il rendiconto finale, come previsto dal § 11 del citato Avviso n. 3/2020;

VISTA la nota del 18 luglio 2022 con cui l'Ispettorato interregionale del lavoro di Napoli ha trasmesso il verbale di verifica amministrativo-contabile, dal quale risulta riconosciuta a favore di APMARR una somma complessiva di euro 20.481,17 interamente a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a fronte del contributo assegnato a favore di APMARR di un importo di euro 26.160,00, secondo quanto indicato dalla tabella A allegata al sopra citato D.D. n. 417/2020;

VISTA la nota di debito del 23 agosto 2022 con la quale APMARR chiede l'erogazione dell'importo di euro 20.481,17, quale saldo dovuto per la realizzazione del programma di attività finalizzate a fornire risposte ai bisogni sociali ed assistenziali emergenti dall'epidemia da Covid-19, di cui all'Avviso n. 3/2020;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'erogazione del contributo a favore di APMARR, nella misura rideterminata dall'ispettorato Interregionale del lavoro di Napoli, per un importo complessivo pari ad € 20.481,17;

VISTO il documento unico di regolarità contributiva (DURC), dal quale risulta che il beneficiario è in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

ACQUISITO l'esito della verifica effettuata tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, dal quale risulta che l'ente beneficiario è "soggetto non inadempiente";

VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'articolo 3, commi 7, 8, 9 e 10, del decreto legislativo n. 93/2016, recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione di bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 29/2018, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 93/2016;

RILEVATO l'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ACCERTATA la disponibilità finanziaria della somma di € 20.481,17 (euro ventimilaquattrocentoottantuno/17) sul capitolo 5247 PG 1 – "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore", iscritto nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" - CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2022.

DECRETA

Per quanto indicato in premessa, è autorizzato il pagamento della somma pari € 20.481,17 (euro ventimilaquattrocentoottantuno/17), a valere sull'impegno n. 5771, assunto con il D.D. n. 546 del 28/12/2020, in favore di APMARR, con sede legale in Lecce, via Molise n. 16 – 73100, C.F. 93059010756, a titolo di contributo concesso ai sensi dell'articolo 67 del decreto–legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77.

Il pagamento avverrà mediante accreditamento presso conto corrente bancario individuato con il seguente codice IBAN IT02C0306909606100000011119.

La relativa spesa grava sul capitolo di spesa 5247 "Fondo per Il finanziamento di progetti e attività di interesse

generale nel Terzo Settore” - PG 1 - Missione 24 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” - Programma 24.2 “Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni” CDR “Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese” — Azione “Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore”, per l’anno finanziario 2022.
Il presente decreto sarà trasmesso all’UCB per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”.